

Mendrisio, 24 agosto 2023

Interrogazione sulla progettazione definitiva e realizzazione area svago (MM 57)

Signor Sindaco, signore e signori Municipali,

nel corso della seduta del Consiglio comunale del 12/14 giugno 2023 è stato discusso il MM 57/2023 - *Richiesta di un credito di costruzione di CHF 2'630'000.- per la progettazione definitiva, la realizzazione dell'area di svago e del posteggio di servizio per eventi straordinari riservato agli enti di pronto intervento, mappale n. 632 RFD Mendrisio.*

Dalla lettura del messaggio e dei rapporti commissionali sono emersi diversi elementi interessanti, tra i quali ne proponiamo i due seguenti:

1) Durante la discussione in CC, così come più recentemente sui social media, è stato sottolineato con molta enfasi il "processo partecipativo e inclusivo", con il coinvolgimento di giovani, in merito al progetto di skate park.

Però, alla luce di quanto si è potuto leggere nei due rapporti commissionali, quello di maggioranza e quello di minoranza, abbiamo constatato una divergenza importante a proposito del numero di giovani coinvolti: venti secondo il rapporto di maggioranza del CC Engeler; diciotto inizialmente, poi sette e in seguito cinque alla fine della procedura secondo il rapporto di minoranza del CC Padlina: non essendo membri della Commissione della gestione non abbiamo accesso a eventuali domande dei commissari e risposte ufficiali del Municipio e quindi non è possibile sapere quale dei due rapporti indichi il numero di giovani realmente coinvolti.

La risposta fornita dal Municipio durante la seduta di Consiglio comunale alla nostra domanda non ha chiarito i passaggi della procedura di coinvolgimento dei giovani. Pertanto desideriamo porre domande su questo punto.

Inoltre, a metà luglio, sui mass media, a proposito del *Prix pour l'engagement citoyen 2022* attribuito dalla *Fondazione per la democrazia* al Comune di Mendrisio proprio per questo progetto, si è letto che «la partecipazione diretta nella progettazione di uno spazio pubblico rappresenta una forma di educazione alla cittadinanza attiva [...]» (Informatore, 21 luglio 2023).

2) Nel messaggio si legge che «*nell'ambito dei lavori del Piano direttore comunale [...] si è confermata e consolidata l'esigenza territoriale di mantenere un vuoto urbano a vocazione pubblica per l'area dell'ex macello comunale*».

Questa impostazione data al Piano direttore comunale suscita curiosità vista l'ubicazione del fondo in questione, posto in prossimità della stazione ferroviaria, area da tempo ritenuta idonea per la cosiddetta "densificazione" (triste motivo conduttore dei piani regolatori

approvati dal Cantone tra la fine degli anni Novanta e i primi anni del Duemila) ora ridefinita “sviluppo centripeto”.

Fatta questa premessa poniamo le seguenti domande:

1.1 Quali sono le motivazioni dettagliate, urbanistiche e pianificatorie, che hanno portato il gruppo di esperti che ha elaborato il Piano direttore comunale a «[...] *mantenere un vuoto urbano a vocazione pubblica per l'area dell'ex macello comunale*»?

1.2 Tale scelta non è in contraddizione con le raccomandazioni di Confederazione e Cantone sullo sviluppo centripeto legato alle zone in cui sorgono stazioni ferroviarie?

2. In merito al processo di coinvolgimento dei giovani, viste le cifre divergenti e la complessità di tale processo, chiediamo:

2.1 in cosa consiste il processo partecipativo e inclusivo? Segue un iter codificato da associazioni o organizzazioni nazionali o sovranazionali? In particolare come si è svolto il processo partecipato, in quante fasi si è suddiviso e quanto è durato?

2.2 quanti giovani sono stati coinvolti? Quale è la loro età? Dove risiedono? Con quale modalità sono stati coinvolti e scelti nel corso delle varie fasi? Quali domande sono state loro poste?

2.3 Come è avvenuta concretamente «la partecipazione diretta [dei giovani] nella progettazione di uno spazio pubblico [...]»? Che apporto hanno dato a livello di idee progettuali? Da quali tecnici sono stati accompagnati?

2.4. Per quale motivo ci sono cifre sui giovani coinvolti sostanzialmente divergenti nei due rapporti commissionali?

2.5 Ai giovani è stata data la possibilità di scegliere liberamente all'interno dell'intero Comune di Mendrisio l'ubicazione dove insediare le varie infrastrutture per esercitare lo skate? Oppure è stato loro indicata solo l'area ex macello come idonea per il progetto?

2.6 chi sono stati gli interlocutori istituzionali coi quali i giovani si sono confrontati?

3. L'Ente Regionale dello Sport del Mendrisiotto e Basso Ceresio, avente le «finalità primarie «di approfondire, sviluppare e organizzare temi legati allo sport ed infrastrutture sportive regionali» (sito dell'ERSMBC) è stato coinvolto in una visione regionale intesa a soddisfare le esigenze di un'intera regione?

4. Recentemente la stampa ha riferito di un progetto di skate park a Balerna: eravate al corrente di tale progetto? Non si possono creare sinergie con quel Comune e con altri?

Con i migliori saluti.

Tiziano Fontana, Lista civica per Mendrisio
Antonia Bremer, Lista civica per Mendrisio